

avanti sua madre. Ferdinando continuò la guerra contra i Maomettani e sempre felicemente. L'anno 1236 il 26 giugno s'impadronì di Cordova di cui erano essi padroni sin dall'anno 712; epoca della fatal battaglia di Xeres, colla quale era stata da essi tolta quella piazza ai Cristiani. Si contavano allora trecentomila abitanti, mentre al presente ve n'ha appena quindicimila. L'anno 1237 Ferdinando sposò in seconde nozze Giovanna, figlia di Simone conte di Ponthieu e di Maria principessa di Francia. Il terrore dell'armi di Ferdinando portò Abusaid re di Granata l'anno 1246 a farsi suo vassallo e ad abbandonargli Jaen. Tanta buona fortuna fu ben presto seguita dalla morte della regina Berengaria madre di Ferdinando, mancata a Burgos l'8 novembre dell'anno stesso. L'anno dopo questo principe fece l'assedio di Siviglia e se ne impadronì il 23 novembre 1248 per capitolazione dopo quindici mesi di attacco. I Maomettanti giustamente un articolo della convenzione ne uscirono in numero di trecentomila e quindi il vincitore vi fece il suo ingresso. Non eravi allora terreno meglio coltivato di quello di Siviglia: le sue campagne erano celebri per la loro fertilità, e da tempo immemorabile appellavasi il *Giardino d' Ercole*. Contavansi nei dintorni di Siviglia più di ventimila casali, borghi o villaggi. Ora questo numero trovavasi ridotto a ducento all'incirca. Ferdinando passò

Re Cristiani di Majorica

suo regno di Majorica, don Jayme passò i Pirenei, s'impadronì di una parte del Lampourdan ed assediò Castiglione; ma il re d'Aragona suo nipote essendo comparso alla testa di un corpo d'armata, non ardì aspettarlo, levò l'assedio verso la fine di giugno e ritornò nel Rossiglione. L'anno 1289 mentre il re di Aragona era occupato a far guerra al re di Castiglia, don Jayme raccolse un'armata nel Rossiglione, entrò nel Lampourdan e sottomise parecchie piazze. Ma Alfonso abbandonate le frontiere di Castiglia, ritornò frettoloso in Catalogna e costrinse suo zio a ritirarsi. L'anno 1291 (N. S.) si fece la pace nel mese